AURES

Strategie e politiche di comunicazione

MONITORAGGIO MEDIA

Rassegna stampa AMCLI 13 novembre 2020

SIFA MEDIA MONITORING

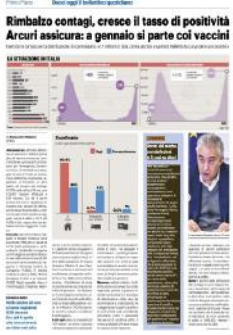
SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	13/11/2020	4	QN	UCCISI DAL MORBO, SOVRAINFEZIONI IN 3 CASI SU DIECI	AMCLI
2	12/11/2020	WEB	COMUNICATISTAMPAGRATIS.IT	IL 30% DEI PAZIENTI DECEDUTI PER COVID PRESENTAVANO ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO	AMCLI
3	13/11/2020	6	IL GIORNALE DI VICENZA	ALTRO FRONTE SUL COVID MICRORGANISMI MOLTO RESISTENTI NEI DECESSI	AMCLI
4	12/11/2020	WEB	IMGPRESS.IT/ATTUALITA	IL 30% DEI PAZIENTI DECEDUTI PER COVID PRESENTAVANO ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO	AMCLI
5	12/11/2020	WEB	METEOWEB.EU	IL 30% DEI PAZIENTI DECEDUTI PER COVID PRESENTAVA ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO	AMCLI
6	12/11/2020	WEB	TVIWEB.IT	INFEZIONI OSPEDALIERE: IL 30% DEI MORTI DI COVID PRESENTAVA MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI	AMCLI
7	12/11/2020	WEB	UNICARADIO.IT	MORTI COVID: MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO	AMCLI
8	12/11/2020	WEB	VARESEPRESS.INFO	COVID, IL 30?I PAZIENTI DECEDUTI AVEVA ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO	AMCLI
9	12/11/2020	WEB	VARESEPRESS.INFO	COVID, IL 30?I PAZIENTI DECEDUTI AVEVA ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO	AMCLI

Quotidiano Nazionale
QN il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

Data: 13.11.2020 Pag.: 4
Size: 71 cm2 AVE: € 20235.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000


Rimbalzo contagi, cresce il tasso di positività
Arcuri assicura: a gennaio si parte coi vaccini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA RICERCA

Uccisi dal morbo, sovrainfezioni in 3 casi su dieci

«Nei decessi per Covid-19 sono state riscontrate sovrainfezioni batteriche, fino al 30% dei casi studiati presentavano microrganismi multiresistenti, sarà opportuno indagare le concause di aggravamento di questi quadri morbosi». Lo ha detto Pierangelo Clerici, presidente Amcli (Associazione microbiologi clinici italiani) ieri a Roma durante un confronto con alcuni tra i massimi esperti nella lotta alle infezioni ospedaliere e all'antimicrobico resistenza. Altri dati vengono dal presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, che ad Agorà ha affermato che è stata superata la soglia dei 600mila casi attualmente positivi, quindi siamo sopra all'1 per cento della popolazione, valore che autorizza a parlare di epidemia fuori controllo. Ieri infine è stata ufficializzata la collaborazione fra Istituto superiore di sanità e Accademia dei Lincei per sviluppare modelli che analizzino l'andamento dell'epidemia e l'impatto sul sistema sanitario.

Il 30% dei pazienti deceduti per Covid pr esentavano anche microrganismi multires istenti nel corpo

Motore Sanita | 12 Novembre 2020 | Salute, Benessere

Oggi, a Roma, si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all'assistenza con l'obiettivo di fare il punto su ciò che è

stato fatto e che c'è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale. L'evento conclude il **Progetto ICARETE "Focus Lotta alle**

infezioni correlate all'assistenza", organizzato da **Motore Sanità** e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI, che ha visto coinvolti i

massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni. L'antimicrobico resistenza è un problema globale. Oggi durante il

webinar è stato sottolineato dagli esperti l'importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza.

Una problematica che non si è attenuata durante l'emergenza Covid come sottolineato da **Pierangelo Clerici**, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB:

"Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti pertanto si dovrà indagare la concausa di

aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti. Non possiamo

distinguere ogni singolo decesso da cosa è stato causato, ma sicuramente uno dei possibili fattori può essere anche l'insufficienza grave d'organo dovuta

a molteplici fattori tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti". Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di

infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. *"Queste percentuali di multiresistenze* – prosegue l'esperto – *si allineano con*

quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale".

Tags | antibiotici | covid | microbicoresistenza

17

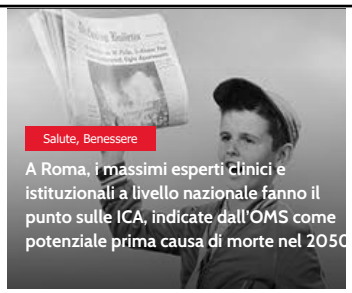
Related Articles

CREARE APP NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

Enter Text to Search

GLI ULTIMI COMUNICATI STAMPA

- La verità sugli INALANTI
- Cose mai viste in filatelia – Online dal 20 febbraio al 20 aprile 2021
- Il 30% dei pazienti deceduti per Covid presentavano anche microrganismi multiresistenti nel corpo
- Chimera "Utopia"
- Facile.it: moratorie Covid non rinnovate. Dal 1 ottobre non è più possibile sospendere le rate



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

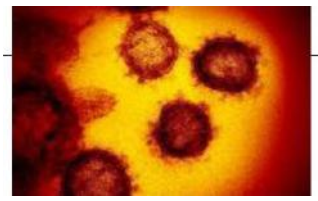
IL GIORNALE DI VICENZA

Data: 13.11.2020 Pag.: 6
Size: 29 cm2 AVE: € 493.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ALTRO FRONTE SUL COVID

Microrganismi molto resistenti nei decessi



«Circa il 30% dei decessi da Covid presentavano anche microrganismi multiresistenti: si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti». Così Pierangelo Clerici, presidente Amcli e presidente Fismelab, a Motore Sanità.

IL 30% DEI PAZIENTI DECEDUTI PER COVID PRESENTAVANO ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO

Novembre 12, 2020 Attualità

A Roma, si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all'assistenza con l'obiettivo di fare il punto su ciò che è stato fatto e che c'è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale. L'evento conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza", organizzato da Motore Sanità e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI, che ha visto coinvolti i massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni. L'antimicrobico resistenza è un problema globale.

Durante il webinar è stato sottolineato dagli esperti l'importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza. Una problematica che non si è attenuata durante l'emergenza Covid come sottolineato da Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente

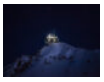
IL 30% DEI PAZIENTI DECEDUTI PER COVID PRESENTAVANO ANCHE MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI NEL CORPO

FISMELAB: "Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti pertanto si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati a eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti. Non possiamo distinguere ogni singolo decesso da cosa è stato causato, ma sicuramente uno dei possibili fattori può essere anche l'insufficienza grave d'organo dovuta a molteplici fattori tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti".

Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. "Queste percentuali di multiresistenze – prosegue l'esperto – si allineano con quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale".

Stampa

ATTUALITÀ | CONTAGIO | CONTROLLI | COVID | ITALIA | MEDICI | PAZIENTI | PROGETTO ICARETE | SALUTE | SANITÀ | SICUREZZA | VIRUS



« PRECEDENTE
I vincitori della prima edizione dell'Italian Sustainability Photo Award – ISPA

SUCCESSIVO »
LA RIFLESSIONE: POESIE PER COMBATTERE LA PAURA DEL VIRUS

ARTICOLI CORRELATI

Storetelling, imprese da raccontare

Per la mafia affari da 21,8 mld da mercati a ristoranti

FESTIVAL DI LAMPEDUSA 2019: IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Copyright © 2018 | IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA02596400834 - Powered by www.spaziog.org

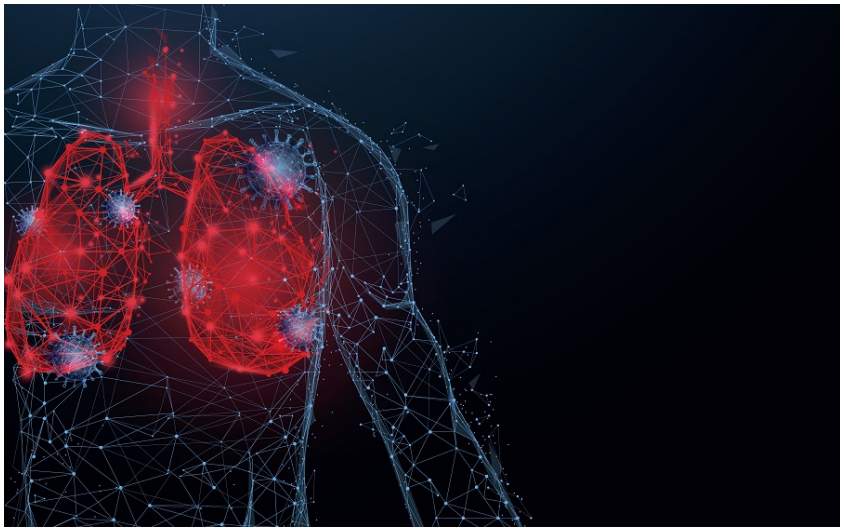
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il 30% dei pazienti deceduti per Covid presentava anche microrganismi multiresistenti nel corpo

“Queste percentuali di multiresistenze sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale”

A cura di Beatrice Raso | 12 Novembre 2020 16:35

Mi piace 1



Oggi, a Roma, si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all’assistenza con l’obiettivo di fare il punto su ciò che è stato fatto e che c’è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale. L’evento conclude il **Progetto ICARETE “Focus Lotta alle infezioni correlate all’assistenza”**, organizzato da **Motore Sanità** e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI, che ha visto coinvolti i massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni. L’antimicrobico resistenza è un problema globale. Oggi durante il webinar è stato sottolineato dagli esperti l’importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza.

Una problematica che non si è attenuata durante l’emergenza Covid come sottolineato da **Pierangelo Clerici**, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB: *“Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti pertanto si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti. Non possiamo distinguere ogni singolo decesso da cosa è stato causato, ma sicuramente uno dei possibili fattori può essere anche l’insufficienza grave*

d'organo dovuta a molteplici fattori tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti". Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. *"Queste percentuali di multiresistenze* – prosegue l'esperto – *si allineano con quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale".*

CORONAVIRUS

Mi piace 1 Condividi

Infezioni ospedaliere: il 30% dei morti di covid presentava microrganismi multiresistenti

tviweb.it/infezioni-ospedaliere-il-30-dei-morti-di-covid-presentava-microrganismi-multiresistenti/

November 12, 2020

Per essere aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti al gruppo Facebook: **VENETO NOTIZIE** Per essere aggiornato con Tviweb entra nel **GRUPPO FACEBOOK TVIWEB - NOTIZIE VICENZA E PROVINCIA (Clicca qui)**

Oggi, a Roma, si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all'assistenza con l'obiettivo di fare il punto su ciò che è stato fatto e che c'è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale.

L'evento conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza", organizzato da Motore Sanità e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI, che ha visto coinvolti i massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni. L'antimicrobico resistenza è un problema globale. Oggi durante il webinar è stato sottolineato dagli esperti l'importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza. Una problematica che non si è attenuata durante l'emergenza Covid come sottolineato da Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB: "Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti pertanto si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti. Non possiamo distinguere ogni singolo decesso da cosa è stato causato, ma sicuramente

uno dei possibili fattori può essere anche l'insufficienza grave d'organo dovuta a molteplici fattori tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti". Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. "Queste percentuali di multiresistenze – prosegue l'esperto – si allineano con quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale".

Lotta al Covid: microrganismi multiresistenti nel corpo

unicaradio.it/2020/11/morti-covid-microrganismi-multiresistenti-nel-corpo/

November 12, 2020

Progetto ICARETE: il 30% dei pazienti deceduti per Covid presentavano anche microrganismi multiresistenti nel corpo

Oggi, a Roma, si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all'assistenza con l'obiettivo di fare il punto su ciò che è stato fatto e che c'è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale e la lotta al Covid.

L'evento

L'evento conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza". Organizzato da Motore Sanità e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI. Ha visto coinvolti i massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni. L'antimicrobico resistenza è un problema globale. Oggi durante il webinar sottolineato soprattutto dagli esperti l'importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza.

Pierangelo Clerici

Una problematica che non si è attenuata durante l'emergenza Covid come sottolineato da Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB. "Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti. Pertanto, si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti.

Non possiamo distinguere la causa di ogni singolo decesso, ma sicuramente uno dei possibili fattori può essere anche l'insufficienza grave d'organo dovuta a molteplici fattori

tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti". Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. "Queste percentuali di multiresistenze – prosegue l'esperto – si allineano con quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale"

Get Widget

Covid, il 30?i pazienti deceduti aveva anche microrganismi multiresistenti nel corpo

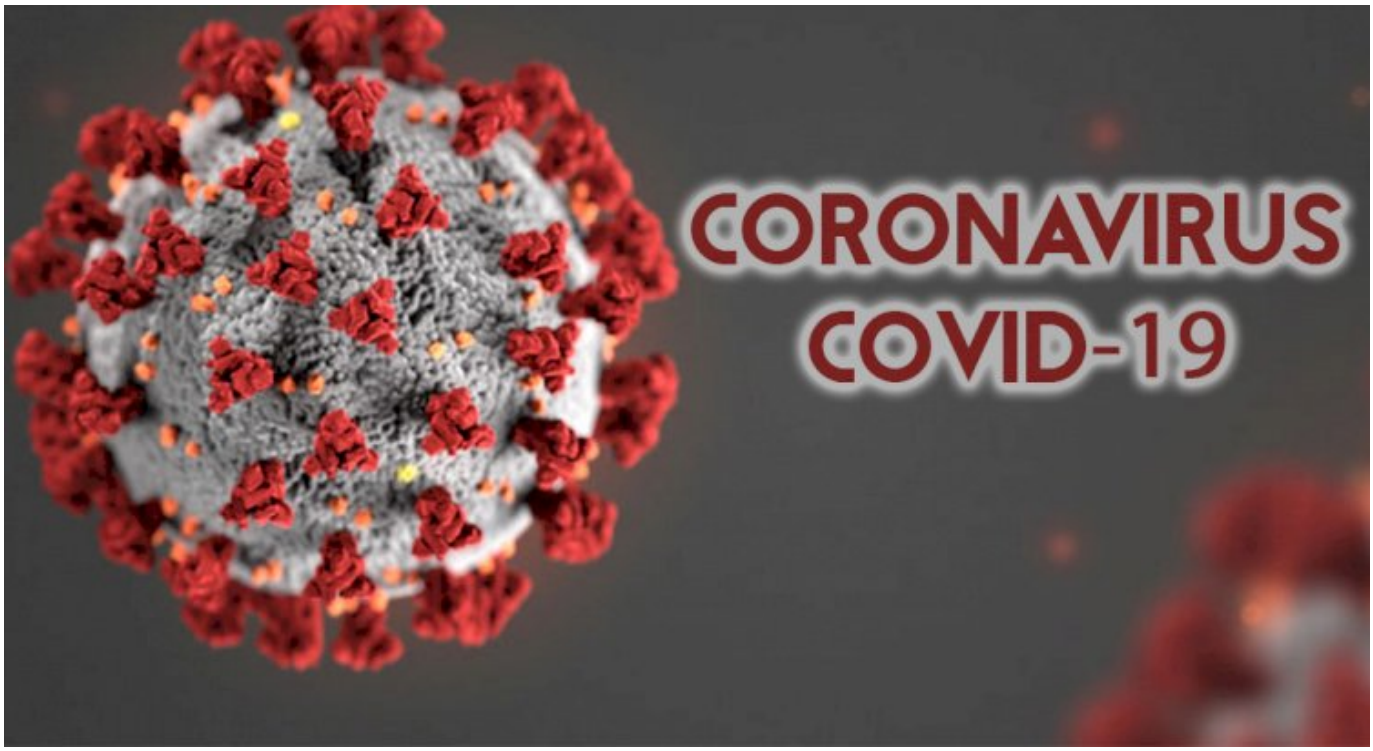
varesepress.info/21680

Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB, ha spiegato oggi in un incontro a Roma che conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza".

Redazione Valle Olona

Nov 12, 2020 - 16:28

66 0



A Roma si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all'assistenza con l'obiettivo di fare il punto su ciò che è stato fatto e che c'è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale.

L'evento conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza", organizzato da Motore Sanità e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI, che ha visto coinvolti i massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni.

L'antimicrobico resistenza è un problema globale. Oggi durante il webinar è stato sottolineato dagli esperti l'importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza.

Una problematica che non si è attenuata durante l'emergenza Covid come sottolineato da Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB: "Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti pertanto si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti. Non possiamo distinguere ogni singolo decesso da cosa è stato causato, ma sicuramente uno dei possibili fattori può essere anche l'insufficienza grave d'organo dovuta a molteplici fattori tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti".

Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. "Queste percentuali di multiresistenze – prosegue l'esperto - si allineano con quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale".

What's Your Reaction?

0

0

0

0

0

0

0

Redazione Valle Olona

Comments

Covid, il 30?i pazienti deceduti aveva anche microrganismi multiresistenti nel corpo

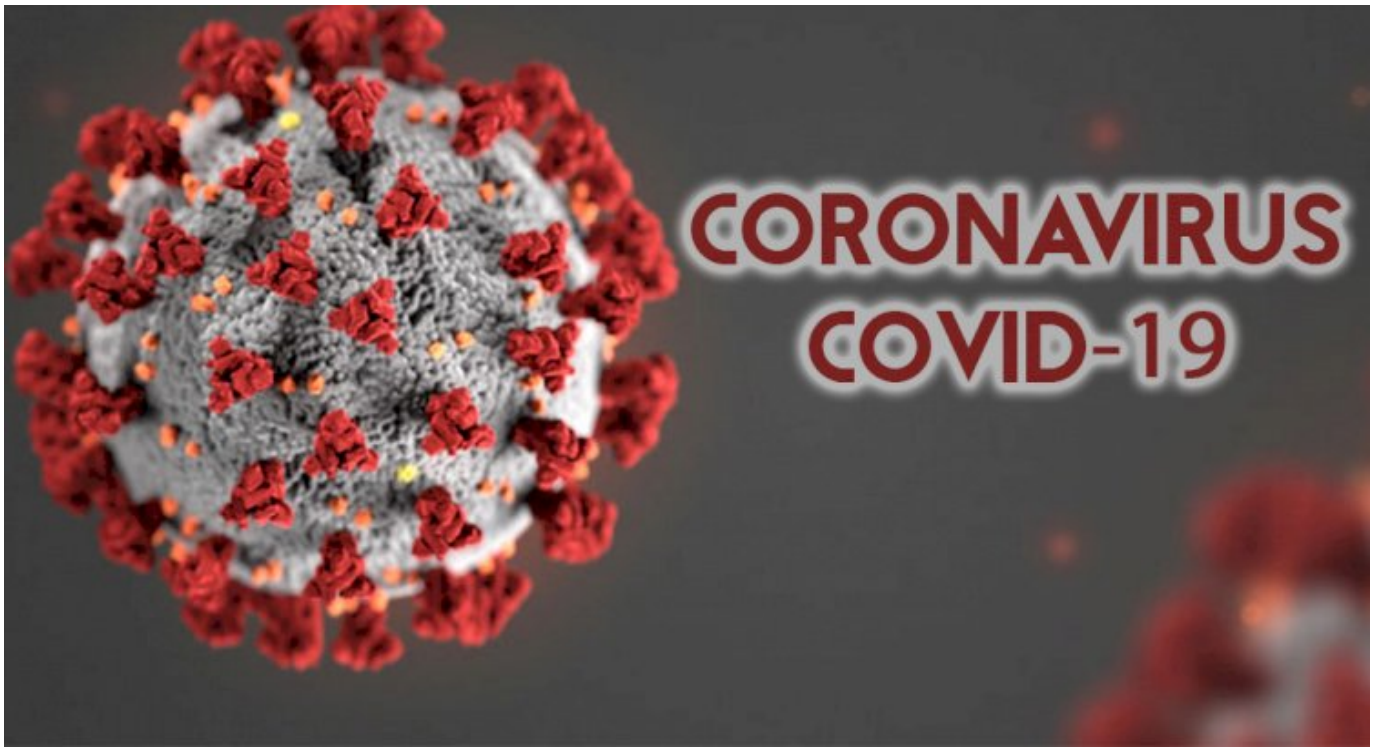
varesepress.info/21680

Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB, ha spiegato oggi in un incontro a Roma che conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza".

Redazione Valle Olona

Nov 12, 2020 - 16:28

80 0



A Roma si sono riuniti i massimi esperti del panorama italiano sul tema infezioni correlate all'assistenza con l'obiettivo di fare il punto su ciò che è stato fatto e che c'è ancora da fare nella lotta alle infezioni ospedaliere sul territorio nazionale.

L'evento conclude il Progetto ICARETE "Focus Lotta alle infezioni correlate all'assistenza", organizzato da Motore Sanità e realizzato con il contributo non condizionante di MENARINI, che ha visto coinvolti i massimi esperti clinici e istituzionali durante un percorso che ha toccato 12 Regioni.

L'antimicrobico resistenza è un problema globale. Oggi durante il webinar è stato sottolineato dagli esperti l'importanza di dare un rapido accesso e valorizzare le nuove terapie antibiotiche, che possano fare la differenza.

Una problematica che non si è attenuata durante l'emergenza Covid come sottolineato da Pierangelo Clerici, Presidente AMCLI e presidente FISMELAB: "Al momento molti dei decessi da Covid, circa il 30%, presentavano anche microrganismi multiresistenti pertanto si dovrà indagare la concausa di aggravamento sino alla morte di questi pazienti per patogenesi legati ad eventuali infezioni sostenute da questi microrganismi multiresistenti. Non possiamo distinguere ogni singolo decesso da cosa è stato causato, ma sicuramente uno dei possibili fattori può essere anche l'insufficienza grave d'organo dovuta a molteplici fattori tra i quali la presenza di microrganismi multiresistenti".

Questi dati meritano un'indagine nazionale al fine di individuare la reale incidenza di infezioni sostenute da microrganismi multiresistenti in pazienti affetti da Covid. "Queste percentuali di multiresistenze – prosegue l'esperto - si allineano con quelle riscontrate anche prima del Covid e sottolineano la gravità della situazione riguardante le ICA e le antibioticoresistenze anche a livello internazionale".

What's Your Reaction?

0

0

o

o

o

0

0

Redazione Valle Olona

Comments